



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “PIETRO SETTE”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

PROGRAMMAZIONE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

ISTITUTO: I.I.S.S. “PIETRO SETTE” ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO: **RIM**

CLASSE: **III** SEZIONE: **C**

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTE : **Vincenza Ferro**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

La disciplina “Relazioni Internazionali” concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- analizzare la realtà dei fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà dello sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Competenze disciplinari secondo biennio

- 1) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 2) Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- 3) Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione.)

La classe è formata da 16 studenti, di cui 11 ragazze e 5 ragazzi. La maggior parte degli studenti mostra rispetto sia delle regole scolastiche sia delle regole di convivenza civile. Per ciò che attiene la disciplina oggetto d'insegnamento, la classe mostra interesse, con una partecipazione attiva, ma scarso impegno domestico.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle risultanze dei primi colloqui e degli interventi nel corso delle lezioni, è emersa una situazione di partenza che mostra livelli di profitto che si attestano tra un livello basso ed un livello medio. Nel gruppo classe si evidenzia la presenza di due alunne straniere, M.S. e K.V. per le quali sono stati redatti due PDP, una alunna L.I. per il quale il cdc ha approvato un PDP e due alunni G.N. e V.P., per i quali sono stati redatti due PDP per atleti.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Questionari conoscitivi, colloqui con gli alunni, tecniche di osservazione.

Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di dipartimento e qui riportati.

2. COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

SECONDO BIENNIO

- Consolidare l'approccio critico allo studio della disciplina;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, il limite e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Contenuti disciplinari di RELAZIONI INTERNAZIONALI:

CLASSE TERZA ARTICOLAZIONE RIM

- Il problema delle scelte per i soggetti economici
- I fenomeni economici reali e monetari
- I sistemi economici
- La ricerca dell'equilibrio del consumatore
- L'utilità economica
- La legge della domanda e la sua elasticità
- L'imprenditore, l'impresa e l'ambiente

- La responsabilità sociale dell'imprenditore
- La teoria della produzione
- I costi dell'impresa
- L'offerta
- Il mercato
- L'equilibrio di mercato
- Le varie forme di mercato
- L'equilibrio dell'impresa sul mercato
- Il marketing e le politiche di marketing

UNITA' DIDATTICA 1: L'ATTIVITÀ ECONOMICA E LA SUA SCIENZA

COMPETENZE

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, le caratteristiche geografiche da un determinato contesto ambientale e l'attività economica che si svolge.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Utilizzare le fonti di informazioni economica e gli strumenti di rappresentazione di comunicazione delle informazioni economiche.

ABILITA'

- Riconoscere l'evoluzione dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali
- Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio locale e nazionale.

CONOSCENZE

- 1: Il problema delle scelte per i soggetti economici
 - L'attività economica
 - Il problema delle scelte
 - I soggetti e il sistema economico
- 2: I fenomeni economici
 - I fenomeni economici reali
 - I fenomeni economici monetari
 - I circuiti economici reali e monetari
- 3: I sistemi economici
 - L'economia capitalista
 - I modelli contemporanei di sistema economico
 - Il sistema economico locale
- 4: La scienza economica
 - L'informazione economica

UNITA' DIDATTICA 2: IL PROBLEMA DELLE SCELTE PER IL CONSUMATORE

COMPETENZE

Riconoscere e interpretare il comportamento del consumatore al variare di determinate condizioni.

ABILITA'

- Ricerca e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati dei beni e servizi
- Individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto

CONOSCENZE

1: La ricerca dell'equilibrio del consumatore

- Un problema di scelte per il consumatore
- L'utilità economica
- La ricerca dell'equilibrio attraverso la funzione di utilità

2. La domanda individuale di beni e servizi

- La legge della domanda
- L'elasticità della domanda.

UNITA' DIDATTICA 3: IL PROBLEMA DELLE SCELTE PER L'IMPRESA

COMPETENZE

- Riconoscere i vari tipi di impresa in relazione al sistema di gestione e al regime di rischio.
- Analizzare molteplici problemi con l'imprenditore chiamato altre soluzioni allo scopo di realizzare il miglior risultato produttivo possibile.
- Riconoscere e analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
- Orientarsi tra i cicli di produzione, interpretarne l'andamento e le dinamiche in relazione al variare dei volumi produttivi.

ABILITA'

- Valutare la funzione economico-sociale dell'imprenditore.
- Considerare le innumerevoli scelte che l'imprenditore è chiamato ad operare e le loro conseguenze sociali.
- Individuare la combinazione ottimale dei fattori di produzione.
- Spiegare la legge dell'offerta
- Calcolare l'elasticità dell'offerta il punto di pareggio dell'impresa.
- Riconoscere le condizioni di ottimo tecnico impresa distinguendola da quella di ottimo economico.

CONOSCENZE

1: L'operatore impresa

- L'imprenditore e l'impresa
- L'impresa e ambiente
- La responsabilità sociale dell'imprenditore

2: La teoria della produzione

- Fattori produttivi e processo di produzione

3: I costi dell'impresa

- Costi fissi e variabili
- Costi medi e marginali
- L'offerta

UNITA' DIDATTICA 4: LE INFLUENZE DEL MERCATO SULLE SCELTE ECONOMICHE INDIVIDUALI

COMPETENZE

- Riconoscere gli aspetti caratteristici delle varie forme di mercato e il diverso operare in ciascuna di esse delle principali leggi economiche.

ABILITA'

- Verificare le variazioni del prezzo di equilibrio nel lungo termine.
- Comprendere la differenza tra equilibrio del mercato di breve e di lungo periodo.

-Confrontare il modello teorico della concorrenza perfetta con le imperfezioni della concreta realtà economica.

-Confrontare le forme di mercato cosiddette intermedie.

CONOSCENZE

1 Il mercato

- La nozione di mercato
- La domanda e l'offerta di mercato
- L'equilibrio di mercato

2 Le varie forme di mercato

- La concorrenza perfetta
- Il monopolio
- Le forme di mercato intermedie

UNITA' DIDATTICA 5: IL PROBLEMA DELLE SCELTE NEL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE

COMPETENZE

-Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici internazionali rilevandone le connessioni con il sistema nazionale e con la dimensione microeconomica.

ABILITA'

-Valutare vantaggi e inconvenienti del liberismo e del protezionismo.

-Acquisire consapevolezza delle problematiche legate al fenomeno della globalizzazione.

-Distinguere le diverse forme di integrazione economica.

-Spiegare il progresso dell'integrazione europea e descrivere gli organi principali dell'Unione Europea.

CONOSCENZE

1: Le relazioni economiche internazionali

- Le caratteristiche del commercio internazionale
- Le ragioni del commercio internazionale
- La politica commerciale
- La politica protezionistica
- La politica liberista
- Il commercio internazionale e la globalizzazione
- Gli effetti della globalizzazione nello scenario economico internazionale
- L'internazionalizzazione delle imprese

2: Le organizzazioni economiche internazionali

- La Wto
- L'OCSE
- Il G8 e il G20
- Il fenomeno dell'integrazione economica
- L'UE

4. SAPERI MINIMI DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

CLASSE TERZA ARTICOLAZIONE RIM

- Conoscere i diversi modelli di sistemi economici

- Conoscere il concetto di utilità e la legge della domanda

- Conoscere il ruolo dell'impresa e dell'imprenditore
- Conoscere il concetto di prezzo di equilibrio e le diverse forme di mercato
- Conoscere i principali organismi economici internazionali

5. Metodologie didattiche utilizzate:

- Lezione (frontale e/o multimediale e/o partecipata), brain storming, discussione guidata.
- Lavoro di gruppo
- Lezione interattiva
- Analisi dei casi e problem solving
- Lettura ed analisi diretta dei testi

6. Mezzi e strumenti didattici:

- Libro di testo
- Fonti di informazioni cartacee ed informatiche
- La Costituzione ed altre fonti giuridiche
- Appunti, schemi e mappe concettuali
- LIM
- Computer, tablet

7. Tipologia di verifiche:

La verifica degli apprendimenti verrà effettuata attraverso prove scritte e colloqui mirati a valutare il livello di partecipazione degli alunni alle lezioni e le loro capacità di rielaborazione critica dei contenuti proposti. I colloqui individuali e le verifiche scritte saranno affiancati da discussioni in classe e da domande brevi per verificare anche l'impegno e la partecipazione degli allievi. Potranno essere oggetto di valutazione anche eventuali ricerche di approfondimento proposte dal docente. La verifica potrà avvenire attraverso test strutturati o semistrutturati o attraverso prove scritte non strutturate nelle quali lo studente relaziona sugli argomenti di studio.

La valutazione degli allievi verrà eseguita nel rispetto della griglia concordata nell'ambito del Collegio dei Docenti.

8. Criteri di valutazione utilizzati:

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse, impegno, partecipazione

- Frequenza
- Comportamento

Santeramo in Colle, li 18 novembre 2024

Il docente
Prof.ssa Vincenza Ferro